



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Rapporto annuale 2024 di riesame
Corso di Dottorato di ricerca
Disuguaglianze, differenze, partecipazione
Ciclo XXXIX

Data approvazione in Collegio dei docenti del dottorato: 28 02 2025



Premessa

Gruppo di Riesame:

Composizione della Commissione Assicurazione della qualità del corso di dottorato di ricerca:

Prof. Salvatore Vaccaro (Coordinatore pro-tempore)

Prof. Francesca Rizzuto (componente docente)

Dott.ssa Giulia Gianguzza (componente dottoranda)

Dott. Fabio Salerno (componente personale tecnico-amministrativo)



SINTETICO COMMENTO AGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO

Il ciclo XXXIX del corso di dottorato in *Disuguaglianze, differenze, partecipazione* è iniziato l'1 novembre 2023, sono stati ammessi 5 vincitori della selezione ma 1 ha abbandonato dopo appena due mesi (trasferimento all'estero). Seguendo nell'ordine gli indicatori di monitoraggio ex DM 1154/2021 e AVA3, due dottorande sulle 5 ammesse (quindi 40%), poi divenute a tutti gli effetti 4 (quindi 50%, dato accertato nel gennaio 2025), hanno conseguito il titolo di laurea in ateneo non palermitano, in linea con la media nazionale e superiore alla media macro-regionale. In relazione alla percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero, il dato non è rilevabile in quanto il ciclo è ancora attivo. Anche se l'indicatore contempla un monitoraggio in itinere ma solo per coloro che acquisiranno il titolo entro il 2025, e pertanto non è rilevabile in quanto gli iscritti concluderanno il loro percorso nel 2026, tuttavia alla data odierna 1 dottoranda risulta ospite presso un ateneo straniero (il Max-Planck-Institut di Heidelberg in Germania, precisamente da settembre 2024 a marzo 2025) per i primi 6 dei 9 mesi previsti dal corso di dottorato, un'altra dottoranda si recherà per 6 mesi all'Università di Granada da metà marzo a fine giugno del corrente anno e infine una dottoranda alla data odierna è ospite dell'Università di Malta per i primi 6 mesi dei 9 previsti. Il corso di dottorato, sia da parte del Coordinatore pro-tempore, che dei tutor attribuiti dal Collegio dei docenti e dei co-tutor esterni individuati per supportare ulteriormente il progetto di ricerca, incentiva al massimo la permanenza all'estero, adoperandosi per reperire i migliori atenei idonei ad ospitare i dottorandi e a fornire loro strumenti e contenuti di ricerca. Per quanto concerne l'indicatore relativo alla percentuale di borse finanziate dall'esterno, il dato risulta la totalità, ossia 100%, ben al di sopra tanto della media nazionale (76.3%), quanto della media macro-regionale (80.6%). Il dato è ovviamente riconducibile al finanziamento straordinario del PNRR che non sarà permanente, tuttavia si segnala il finanziamento di borsa da parte del Consorzio Universitario di Trapani e da parte dell'ASP di Trapani, giacché il corso di dottorato è incardinato dal punto di vista amministrativo presso il Polo Territoriale Universitario di Trapani dell'Università di Palermo. Per quanto concerne l'indicatore relativo alla percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in istituzioni pubbliche o private diverse da Unipa, includendo anche i mesi trascorsi all'estero, si ripete che il dato non è rilevabile in quanto il ciclo XXXIX si trova a metà percorso. Anche relativamente al monitoraggio in itinere, pur se la richiesta attiene a dottorandi che conseguiranno il titolo entro la fine del 2025 (mentre si è già rilevato che i dottorandi del XXXIX ciclo concluderanno il loro percorso formativo nel 2026), fanno ad oggi fede i mesi all'estero già in corso o in via di avviamento sopra citati. Si rileva, inoltre, che 1 dottoranda ha effettuato 6 mesi di stage presso una istituzione privata (l'Arci di Palermo) da aprile a ottobre 2024. Per quanto concerne l'indicatore relativo al rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi, il dato non è rilevabile per le ragioni sopra esposte. Tuttavia vale la pena segnalare come le dottorande del XXXIX ciclo abbiano già generato alcuni prodotti di ricerca, segnatamente n. 1 capitolo in volume e n. 3 voci in Enciclopedia (in via di pubblicazione). In occasione dei diversi incontri che periodicamente il Coordinatore pro-tempore effettua con la classe delle dottorande del ciclo XXXIX, il tema della pubblicazione di prodotti di ricerca nelle sue varie tipologie costituisce uno degli asset motivazionali maggiormente affrontati. Per quanto concerne infine l'indicatore relativo alla presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi, oltre a quello online effettuato dall'Ateneo, il corso di dottorato ha adottato uno schema analogo a quello fornito dall'Anvur che somministra in modalità cartacea e in forma anonima ai dottorandi appena conseguito il passaggio di anno. Le opinioni dei dottorandi vengono analizzate dalla Commissione AQ, integrate nel rapporto di riesame e discusse in un punto specifico all'OdG del Collegio dei docenti al momento dell'approvazione del rapporto di riesame. Ciò costituisce una delle basi per la progettazione del ciclo successivo ove apportare aggiornamenti anche in base a quanto rilevato dai dottorandi, sia nel questionario che nei vari incontri nel corso dell'anno.

Sulla base di tali indicatori complessivi, emerge che la capacità di attrazione di laureati non provenienti da Unipa è soddisfacente, in considerazione anche del limitato numero di borse disponibili, mentre la cessazione delle borse PNRR dovrà senza dubbio incentivare la capacità del corso di dottorato a individuare partner idonei, specialmente sul territorio trapanese, a finanziare borse aggiuntive. Le opportunità di pubblicazioni di prodotti di ricerca nel pieno del corso di dottorato (e non soltanto successivamente al conseguimento del titolo) rappresentano un punto di forza determinato dal radicamento dei componenti del collegio dei docenti nel panorama scientifico nazionale e internazionale di riferimento rispetto alle singole aree disciplinari.

I punti di miglioramento vengono individuati nel percorso di internazionalizzazione e di consultazione degli stakeholders interni e esterni.

ANALISI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORANDI

Solamente due dottorande su quattro hanno compilato il questionario online, mentre nel questionario interno al corso in modalità cartacea e forma anonima hanno risposto in cinque ma non si evince a quale ciclo riconducibili. Infatti tutte i cinque questionari riportano la dicitura del II anno, in modo equivoco perché in effetti i dottorandi del XXXVIII ciclo, attualmente al III anno di corso, rispondevano al questionario in relazione alla loro esperienza del II anno, mentre le dottorande del XXXIX ciclo sono al II anno di corso, anche se avrebbero dovuto compilare il questionario in base alla esperienza del loro I anno di corso. Il prossimo anno il questionario cartaceo conterrà l'indicazione del ciclo anziché dell'anno di corso, proprio evitare equivoci di tale natura. Il 50% delle risposte potrebbe sembrare un dato tutto sommato indicativo, ma su piccoli numeri (4) in effetti lo è scarsamente. Comunque, dalle risposte emerge una corretta rilevazione di quanto offerto dal corso di dottorato relativamente alla



didattica erogata dai componenti del collegio dei docenti. In merito alle modalità di monitoraggio dell'attività di ricerca in itinere, le due risposte si sono concentrate solamente sull'avanzamento del lavoro di tesi ai fini del passaggio d'anno, mentre in effetti ogni dottorando si confronta costantemente con il proprio tutor e il seminario autogestito dei dottorandi, parte essenziale della valutazione del collegio proprio sull'avanzamento di anno, rappresenta una occasione di esporre su un tema individuato mesi prima le capacità di analisi e ricerca del singolo dottorando. Sul periodo di studio all'estero, le risposte differenziate rinviano con tutta probabilità alle scelte di effettuare il soggiorno all'estero tra il II ed il III anno di corso. I dottorandi dispongono presso la sede del Polo territoriale universitario di Trapani di uno spazio condiviso senza postazioni precostituite, e ciò motiva un 5 valutato da una delle due risposte, anche in merito alle attrezzature in dotazione (l'altra risposta registra una valutazione da 9); va notato però come molti dottorandi svolgono attività di ricerca sul campo o presso le strutture bibliotecarie di Unipa nel campus e non sempre svolgono attività di ricerca nel polo trapanese (dove invece si svolgono le lezioni, la Winter School organizzata dal corso di dottorato e il seminario autogestito dei dottorandi alla presenza del collegio dei docenti). Suona strana la risposta differenziata sull'attività di ricerca congiuntamente ad altre università: il collegio ha adottato la pratica di affiancare al tutor un co-tutor preferibilmente di altro ateneo proprio per offrire una collaborazione con docenti di altri atenei italiani o stranieri. Inoltre i tutor incentivano la partecipazione dei dottorandi a seminari, convegni e conferenze presso altri atenei, anche suggerendo opportunità di missioni ad hoc. Su una scala da 1 a 10, nelle due risposte la valutazione sulle attività formative offerte in coerenza con le tematiche del corso si attesta a 7 e 9, sulla loro qualità a 7 ed 8, sulla loro utilità per lo sviluppo della tesi a 7 ed 8, con una valutazione complessiva attestata su 7 e 9. Sarebbe interessante comprendere le ragioni del 5 che una risposta dà sulla soddisfazione del periodo di ricerca svolto all'estero. Anche perché sulla soddisfazione espressa in merito allo stage presso altre istituzioni la valutazione si attesta ad 8. Entrambe le risposte denotano una valutazione positiva dell'incarico didattico che un dottorando può svolgere senza pregiudicare il lavoro di ricerca ai fini della tesi conclusiva. Il soddisfacimento dei servizi di supporto offerto dalle segreterie si attesta alla sufficienza (6 e 7), mentre la valutazione complessiva si attesta su 8 e 9. Infine, le due risposte segnalano l'esigenza di apportare migliorie nella didattica con un approccio meno frontale, nonché negli spazi di lavoro, mentre auspicano l'introduzione o l'approfondimento di temi quali la digitalizzazione, l'intelligenza artificiale (già oggetto di qualche lezione) e le discriminazioni (si segnala che il tema delle disuguaglianze è stato il tema della Winter School svoltasi nel mese di gennaio 2025, dopo la rilevazione online delle opinioni dei dottorandi).

MONITORAGGIO RELATIVO ALL'ALLOCAZIONE DEI FONDI PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA DEI DOTTORANDI NONCHÉ ALLE MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEI FONDI

Solo una delle due risposte denota l'uso del sostegno finanziario per i periodi di studio all'estero o presso altre istituzioni (la seconda risposta è una non-risposta perché, come si evince in coda al questionario, chi lo ha compilato sta organizzando per l'immediato futuro il proprio soggiorno all'estero). Tuttavia, il Coordinatore e i tutor hanno ulteriori prove di autorizzazione alle richieste dei dottorandi del sostegno aggiuntivo del 10% annuo per potersi recare in missione per ragioni di studio o per frequentare seminari, convegni e conferenze. L'uso di tali fondi è sempre pertinente ai fini del perseguimento dei progetti di ricerca.

SINTETICA AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO

La progettazione del corso di dottorato del ciclo XXXIX ha beneficiato naturalmente delle osservazioni raccolte, tanto nei questionari, quanto nelle interlocuzioni costanti dei dottorandi del ciclo XXXVIII con il coordinatore pro-tempore, con i rispettivi tutor e con i componenti del collegio dei docenti. Un solo anno di esperienza è sufficiente per iniziare a cogliere punti di forza e di debolezza, tanto che nel XXXIX sono entrati, nel collegio, alcuni docenti provenienti da aree disciplinari esterne all'area 14 che è quella significativa per il progetto culturale e scientifico, ciò al fine di incrementare l'interdisciplinarietà. Alcuni dei temi culturali avanzati dalle dottorande del XXXIX ciclo, registrate nei questionari sopra analizzati, sono già parte integrante del programma culturale, attraverso l'attenzione verso la questione dell'IA e dei suoi effetti sulla sfera politica e sulla cybersicurezza, anche attraverso la programmazione di una prossima Summer School. Il riscontro sulla coerenza delle attività formative erogate dal collegio dei docenti è positivo, giusto perché il dottorato prevalentemente composto da docenti appartenenti all'area CUN 14 è già costitutivamente interdisciplinare, cui si aggiungono docenti di altre aree (segnatamente 11, 12 e 13). La composizione del collegio con i codici disciplinari viene aggiornata e pubblicata anno dopo anno sul sito web del corso di dottorato all'interno del sito web del Polo territoriale universitario di Trapani, così come il calendario delle lezioni, gli abstract dei progetti di ricerca de* dottorand* di ciascun ciclo, nonché il programma delle Winter School e delle Summer School organizzate dal corso. A tal proposito, tali settimane seminariali ospitano relatori anche stranieri, ed è nelle intenzioni del collegio dei docenti incrementare la quota dei relatori esteri, peraltro già presenti in alcune attività formative organizzate da singoli docenti del collegio cui sono caldamente invitati a partecipare i dottorandi. È costantemente presente l'invito ai tutor ed ai dottorandi di promuovere occasioni di confronto dei dottorandi in contesti culturali italiani e internazionali, esattamente come il periodo di permanenza all'estero che per il XXXIX ciclo sono stati deliberati in 9 mesi. Il Coordinatore non esita a firmare autorizzazioni per missioni dei dottorandi, supervisionate dai rispettivi tutor che ne attestano la pertinenza ai fini della ricerca. In tale ottica, i dottorandi attingono alla quota del 10% annuo per le spese di missione e alla maggiorazione del 50% della borsa di ricerca per il periodo di permanenza all'estero. Ogni pubblicazione che il dottorando abbia pubblicato in itinere è archiviata sul deposito istituzionale IRIS di Unipa.



Per ciascun punto di debolezza individuato, una volta identificate le cause, è necessario individuare le conseguenti azioni correttive da riportare nella seguente tabella **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>Compilazione questionari</i>
Area di miglioramento	<i>Compilazione dei questionari cartacei e online al 100% dei dottorandi</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sollecitazione e responsabilizzazione</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>La prossima rilevazione di fine 2025 dovrà registrare la totale partecipazione dei dottorandi dei cicli XXXVIII-XXXIX e XL.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, Commissione AQ e Collegio dei docenti</i>
Risorse necessarie	<i>Moral Suasion</i>
Tempi e scadenze	<i>Autunno 2025</i>

Obiettivo n. 2	<i>Consultazione Stakeholders</i>
Area di miglioramento	<i>Analisi e coinvolgimento dei PI del territorio trapanese (stakeholders esterni) e interni (coordinatori LM di Unipa)</i>
Azioni da intraprendere	<i>Contatti, redazione di un questionario, organizzazione incontro (in presenza e/o online), analisi dei risultati</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Portatori di interesse del corso di dottorato</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, Commissione AQ, Collegio dei docenti, personale TA del polo territoriale universitario di Trapani, Presidente del Polo territoriale universitario di Trapani</i>
Risorse necessarie	<i>Affiancamento del Coordinatore da parte di qualche docente e del PTA di Trapani</i>
Tempi e scadenze	<i>Entro autunno 2025</i>
Obiettivo n. 3	<i>Internazionalizzazione del corso di dottorato</i>
Area di miglioramento	<i>Doctor Europaeus, Co-tutela internazionale</i>
Azioni da intraprendere	<i>Contatti con atenei esteri per partenariati</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Internazionalizzazione del corso di dottorato</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, Tutor, Collegio dei docenti</i>
Risorse necessarie	<i>Affiancamento del Coordinatore da parte di un gruppo di lavoro</i>
Tempi e scadenze	<i>Entro fine 2025</i>